**NOTA CONSIGLIERI DI MINORANZA**

L' Assessore Mellina sugli organi di stampa comunica alla città l’incapacità amministrativa e politica ereditata dal passato. Ora, dopo 4 anni di altrettanta gestione amministrativa superficiale e caotica nel settore economico-finanziario, sorge spontanea una domanda.
Ma chi era il dirigente alle Finanze e Tributi e l’Amministrazione che hanno lasciato questa pesante eredità?
E poi, quale sarebbe la novità riguardo la Tari? Quella che il ruolo Tari 2024 sarà emesso alla fine del 2025? Come fa a non ricordarsi più che il ruolo Tari 2021 è stato emesso a fine anno 2022? E lo stesso per i ruoli Tari 2022 a fine anno 2023 ed il ruolo Tari 2023 a fine estate 2024! Quindi, qual è la novità per i cittadini? Nulla.
Le bollette Tari 2024 saranno, quindi, emesse alla fine dell’estate 2025. Non cambierà niente.
Invece, perché non spiega ai malcapitati cittadini che hanno votato il programma di questa Amministrazione, qual è la discontinuità con la precedente gestione amministrativa e politica?
Sarebbe opportuno che si faccia spiegare dal sindaco cosa si “nasconde” nei PEF -TARI e di conseguenza nei Piani Tariffari dal 2019 al 2025 (ancora da approvare)? Sono inattendibili, non veritieri.
Chieda al sindaco ed al Segretario generale, dirigente pro-tempore della ragioneria del comune dal 2019 al 2021, si faccia spiegare meglio e così saprà la verità dei costi e delle voci economiche contenute nei PEF-TARI del comune di Milazzo! Ad esempio, l’assessore sa che il costo del servizio rsu nel 2019 sostenuto dal comune, è stato di quasi €.2.350.000,00 in più rispetto alla bollettazione Tari 2019?
L’ha dichiarato più volte il sindaco in aula consiliare. L’assessore alle Finanze s’è l’ha posta la domanda come è stata pagato, dall’ente prima e dai cittadini dopo? E’ stato spalmato nelle bollette Tari degli anni successivi a decorrere dal 2020 a tutt’oggi. Ebbene, con gli avvisi di accertamento notificati alla fine dell’anno 2024 relativi alla Tari 2019 e Tari 2020 i cittadini stanno iniziando a contribuire al pagamento dei costi superiori sostenuti dal comune per il servizio globale rsu dell’anno 2019.
Per quanto, invece, riguarda la gestione di incapacità amministrativa e politica che dice di aver ereditato, sindaco e assessore vadano a leggere la deliberazione della corte dei conti sezione del controllo per la Sicilia, la n.234 del 19.09.2024 (esercizi finanziari 2020-2021-2022-2023).
Ancora il consiglio comunale attende la trasmissione della precedente deliberazione la n.134 del 28.09.2021 che insieme all’altra menzionata di settembre 2024 i consiglieri comunali non hanno avuto notificata per pec. Sono rimaste chiuse nei cassetti della Segreteria e Ragioneria generale del comune di Milazzo. Non è il consiglio comunale che ha competenza esclusiva in materia economico-finanziaria ex art.42 del Tuel?
Quindi, Assessore, quando parla di sconti, rateizzazione relative all’anno 2019 e 2020, di cosa parla?

Lorenzo Italiano
Giuseppe Crisafulli
Alessio Andaloro